

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI****DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE****(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)****5^A B****anno scolastico 2025/2026**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene**, altresì, **conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B è costituita da 25 studenti. All'inizio della classe quarta si sono inserite due studentesse ripetenti provenienti dallo stesso istituto. I docenti hanno mantenuto sostanziale continuità didattica nel triennio, ad eccezione dell'insegnante di fisica che è cambiata per la quarta e la quinta classe, mentre negli anni precedenti si sono susseguiti tre insegnanti nella stessa materia.

Il clima della classe si è mantenuto buono nel corso del triennio, i ragazzi si sono dimostrati disponibili ad accogliere le attività proposte e hanno mantenuto un rapporto sereno con tutti i compagni e con i docenti. Tuttavia alle volte si è notata una debole partecipazione alle lezioni, forse più dovuta a temperamento caratteriale che a disinteresse, che tuttavia nell'ultimo anno ha registrato un miglioramento.

Un buon gruppo della classe ha dimostrato un impegno costante e proficuo, per altri studenti invece l'impegno non è stato sempre costante.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare.

Sono state offerte agli studenti le conoscenze fondanti e significative per sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, anche attraverso la personalizzazione di metodologie, strumenti e tempi, adattati alle caratteristiche e agli interessi della classe.

Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe ha evidenziato un quadro finale complessivamente eterogeneo. La totalità degli studenti ha acquisito competenze disciplinari sufficienti, con una distinzione tra una fascia di allievi che presenta alcune lacune in determinate discipline e un gruppo che ha raggiunto livelli apprezzabili, distinguendosi per impegno e approfondimento.

Dal punto di vista metodologico, gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito le competenze necessarie particolarmente nell'area umanistica, mentre nelle discipline di indirizzo alcuni studenti hanno riscontrato maggiore difficoltà.

In merito alle capacità argomentative e ai colloqui interdisciplinari, la classe complessivamente si dimostra in grado di sostenere l'esposizione con una corretta proprietà di linguaggio e rigore logico, sebbene l'autonomia nel tessere collegamenti trasversali risulti ancora dipendente dalle attitudini individuali; per una parte del gruppo, la guida dei docenti rimane un supporto necessario per strutturare riflessioni organiche.

Sotto l'aspetto relazionale e dell'atteggiamento verso lo studio, il percorso è stato caratterizzato da un impegno abbastanza costante. Si è osservata una crescita della maturità individuale in molti studenti e una generale disponibilità della classe nello svolgimento delle diverse attività curriculari, e nella collaborazione con i docenti.

Gli studenti si sono distinti per un comportamento corretto, responsabile e in particolari situazioni anche di aiuto agli insegnanti.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe. In particolare sono state effettuate due simulazioni d'esame per la prima prova e due per la seconda prova. Alcune lezioni si sono svolte nei laboratori disponibili nelle strutture (laboratori multimediali e laboratori informatici). Tutti i docenti hanno ampiamente utilizzato strumenti multimediali nelle proprie lezioni.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con la progettazione del Consiglio di Classe e finalizzate all'approfondimento culturale, all'orientamento e alla crescita personale degli studenti.

In particolare si segnalano:

- Conferenza "Incontro tra i popoli" - la situazione del Congo (21 ottobre 2025)
- Festival Mimesis 2025 - C
- Viaggio d'istruzione a Madrid (novembre 2025)
- Conferenza ADMO in Aula Magna (15 novembre 2025)
- Maturità è - incontro AFDS al Teatro nuovo "Giovanni da Udine (18 novembre 2025)
- Dr. Jekyll and Mr. Hyde , teatro in lingua inglese (giovedì 12 marzo 2026)
- "La rosa bianca" - spettacolo (30 gennaio 2026)

- Percorso sulla “Salute mentale” a Sant’Osvaldo (aprile 2026)
- Spettacolo teatrale “Albert eD io” (30 marzo 2026)
- Corso di difesa personale nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa di Scienze Motorie, con esperti esterni (marzo-aprile 2026).
- Cinema e distopia - educazione al linguaggio audiovisivo (01 aprile 2026)
- Camminate tra storia e natura - gli scenari della Grande Guerra (15 aprile 2026)

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All’interno dell’E-Portfolio, le/i candidate/i all’Esame di Stato hanno inserito nella sezione “Sviluppo delle competenze” le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell’offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

LE RADICI STORICHE DEL CONFLITTO ISRAELIANO-PALESTINESE

L’attività CLIL è stata svolta come segue:

- **STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA (6+5)**

Palestine under the Ottoman Empire.

WWI, the Sykes Picot Agreement and the British Mandate.

The 1948 war (war of Independence vs the Nakba) and the refugee problem.

The 1967 war, Gaza, the Occupied territories, the growth of the Israeli settlements.

The Munich massacre, the first intifada, the Oslo Accords, Al Fatah, Hamas.

From October 7th up to the 2026 war.

International organisations

- **FISICA** (5 ore)

The Electromagnetic Spectrum and EM waves. The History of Electricity: early discoveries of electricity, key scientists and experiments, electricity and magnetism, from electricity to modern technology, electric power and society.

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: Elena Zoratti
--------------------------------------	-------------------------------

Gli studenti sono in grado di:

- Produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova scritta dell'ESC.
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario.
- Usare il linguaggio proprio dell'analisi letteraria.
- Sviluppare un discorso in modo coerente e sequenziale.
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni.
- Utilizzare abilità acquisite e concetti appresi per analizzare testi insieme all'insegnante.
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- L'età della restaurazione e delle lotte d'indipendenza · Leopardi.
- Il simbolismo francese:
- Dal liberalismo all'imperialismo: naturalismo verismo e simbolismo · Verga · Pascoli · D'Annunzio
- L'età dell'imperialismo: le avanguardie · Pirandello · Svevo
- L'età del fascismo, della guerra e della ricostruzione · Ungaretti · Saba · Montale · Quasimodo (cenni).

Gli studenti sono stati invitati a riflettere sugli autori trattati anche relativamente ai seguenti snodi concettuali:

- Il rapporto uomo-natura: Leopardi, Pascoli, D'Annunzio.
- Il rapporto dell'artista con la società: i poeti maledetti; D'Annunzio.
- La perdita delle certezze e l'indagine introspettiva all'inizio del Novecento: Pirandello e Svevo.
- La guerra: Ungaretti, Quasimodo.
- L'evoluzione del romanzo: in Naturalismo francese, il Verismo italiano (Verga), la molteplicità dei punti di vista: Pirandello e Svevo.

Metodologia e strumenti didattici

L'approccio didattico scelto è stato quello storico cronologico che ha previsto l'alternarsi di lezioni frontali, analisi laboratoriali dei testi, presentazioni degli snodi concettuali attraverso power point, fonti video e presentazioni di varia natura. Si è costantemente richiamata la necessità di contestualizzare i testi, di trovarne elementi di continuità con il presente e su questo sono stati esercitati i ragazzi e le ragazze. Nella seconda parte dell'anno si è dato spazio all'approfondimento delle competenze orali.

Per quanto riguarda la scrittura, nel corso dell'anno sono state proposte diverse occasioni di scrittura estesa con tracce simili alle tipologie dell'ESC. Due sono state le simulazioni ufficiali

Strumenti e criteri di valutazione

Le prove scritte seguono il modello della prima prova ESC e utilizzano griglie di valutazione dipartimentali, con la collaborazione del CDC nella definizione delle tracce. La valutazione oltre a tenere conto della pertinenza, della capacità di rielaborare i contenuti e dell'argomentazione, è stata assegnata tenendo conto dei seguenti criteri:

- assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità;
- impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità;
- reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE: Elena Zoratti
------------------------------------	-------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario.

- Usare il linguaggio proprio dell'analisi letteraria.
- Sviluppare un discorso in modo coerente e sequenziale.
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni.
- Utilizzare abilità acquisite e concetti appresi per analizzare testi insieme all'insegnante.
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA E LA DINASTIA FLAVIA (14-96 d. C.)
Quadro storico. La letteratura della prima età imperiale. La guerra allo stoicismo. L'età Flavia: Plinio il Vecchio. La favola: Fedro.
- SENECA
La vita e le opere. Seneca e lo stoico. I trattati. Le lettere a Lucilio. Lo stile di Seneca. Seneca tragico. *L'Apokolokyntosis* o *Ludus de morte Claudii*.
- PETRONIO
La vita. Il Satyricon. Un Romanzo? I generi vicini al Satyricon. Il mondo di Petronio. L'eroe della volgarità: Trimalchione. La lingua e lo stile.
- MARZIALE
Marziale e l'epigramma. L'autore: Marziale: le opere.
- TACITO
Vita e opere. *De vita et moribus Iulii Agricolae*. *La Germania*. *Le Historiae (cenni)*. *Gli Annales*. La storiografia di Tacito. Tacito scrittore.
- APULEIO
La vita e le opere. Il romanzo dell'asino: le *Metamorfosi*. Struttura, temi e problemi aperti delle *Metamorfosi*. Generi e modelli letterari. La lingua e lo stile.

Metodologia e strumenti didattici: lezioni frontali, dialogate.

L'approccio scelto è stato quello storico cronologico che ha previsto l'alternarsi di lezioni frontali, analisi laboratoriali dei testi, presentazioni degli snodi concettuali, fonti video e presentazioni di varia natura. In vista dell'Esame di Stato, nell'ultima parte dell'anno si è puntato a sviluppare e a rafforzare negli studenti le competenze orali.

Strumenti e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti: capacità di assimilazione dei contenuti e di

cogliere gli snodi principali; capacità di esposizione orale e scritta attraverso lessico adeguato e forma scorrevole; capacità di riflessione sui contenuti proposti. Impegno e crescita dello studente.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE: Ilaria Menis
---	------------------------------

Finalità

L'insegnamento della lingua inglese ha cercato di potenziare i seguenti aspetti: la formazione umana e sociale degli allievi attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dalla propria; l'acquisizione di una competenza comunicativa, che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto di interazione; la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura e civiltà attraverso l'analisi comparativa con la cultura e civiltà straniera; lo sviluppo delle competenze metacognitive attraverso la riflessione sul linguaggio e l'instaurarsi di processi di analisi e sintesi; lo sviluppo delle competenze nel trovare relazioni tra i contenuti disciplinari legati all'indirizzo e l'attualità.

Obiettivi Didattici

Comprendere testi specifici (scritti e orali) relativi agli aspetti sia letterari sia socio-culturali legati al proprio indirizzo di studi; padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; utilizzare la lingua straniera e alcuni siti/programmi specifici per poter realizzare elaborati digitali legati ai contenuti affrontati.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La classe risulta essere suddivisa in tre livelli: un gruppo esiguo di allievi si è dimostrato sempre motivato e molto interessato alle attività didattiche, partecipando in modo attivo e propositivo e raggiungendo un profitto molto buono; un secondo gruppo più ampio ha evidenziato motivazione e interesse discreti, sostenuti da un impegno abbastanza costante ma il cui livello di partecipazione alle attività proposte è stato selettivo o incostante. Un terzo gruppo più esiguo ha manifestato maggiori difficoltà nell'utilizzo della lingua, motivazione e interesse discontinui, dimostrandosi poco partecipe nelle attività in classe. Undici allievi hanno ottenuto la certificazione Cambridge FCE (B2) e due il CAE (C1).

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

THE ROMANTIC AGE

- Romantic poetry
 - General introduction
 - Pre-romantic poets: W. Blake, *London*
 - American and the Industrial revolutions
 - S.T.Coleridge, W. Wordsworth, *A certain colour of imagination* from *Preface to the Lyrical ballads*
 - Two generations of Romantic Poets
 - W. Wordsworth, *Composed upon Westminster Bridge*
 - W. Wordsworth, *I wandered lonely as a cloud*
- Romantic fiction: gothic novels, novels of manners, novels of purpose, historical novels
- M.Wollstonecraft: introduction
 - M.Wollstonecraft, *The right of women*
 - J. Austen: introduction
 - J. Austen, *It is a truth universally acknowledged* (*Pride and Prejudice*)
 - Introduction to M. Shelley, *Frankenstein*
 - M.Shelley, *A spark of being into the lifeless thing; The loneliness of the monster*

VICTORIAN AGE

- Early and Late Victorian Age (historical and socio-cultural background)
- Victorian Britain
- Victorian literary background: introduction
- C.Dickens: introduction
- *Why should you read C.Dickens?*
- C.Dickens, *Mr Gradgrind*
- C.Dickens, *Coketown*
- *Education in Victorian England*
- R.L.Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: introduction
- R.L.Stevenson, *The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde*
- W.H. Auden, *Refugee Blues*
- O.Wilde, *The Picture of Dorian Gray*: introduction
- O.Wilde, *All art is quite useless* (*Preface to The Picture of Dorian Gray*)
- O.Wilde, *Dorian kills Dorian* (from *The Picture of Dorian Gray*)

- O.Wilde, *A new Hedonism* (from *The Picture of Dorian Gray*)
- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: live performance with Palkettostage at Auditorium "Zanon".

THE AGE OF CONFLICTS

- Introduction to the socio-historical background of WW1
- Introduction to Modernism
- Modern literature: introduction
- War poets: introduction
- R. Brooke, *The soldier*
- S.Sassoon, *Suicide in the trenches*
- J.Joyce, *Dubliners*: introduction
- J.Joyce, *Eveline*
- J.Joyce, *Ulysses*: introduction
- W.Shire, *Home*
- V.Woolf: introduction
- V.Woolf, *A room of one's own: Shakespeare's Sister Will be Born Some Day*
- G.Orwell, 1984: introduction (presentation on *Genially*)
- G.Orwell, *The object of power is power, Who controls the past controls the future; Talking about Newspeak*
- *George Orwell's 1984* (BBC): video

EDUCAZIONE CIVICA

- Movie *Suffragette*
- Project about *Female activists in the world*

INVALSI practice tests.

Metodologia e strumenti didattici

E' stato utilizzato un approccio prevalentemente comunicativo. L'attività didattica è stata svolta nella lingua straniera e orientata agli/le allievi/e, che sono stati/e informati/e e resi/e consapevoli degli obiettivi da raggiungere con l'attività intrapresa. Nel corso delle lezioni si è cercato di offrire diversi spunti di interazione al fine di favorire l'utilizzo della lingua straniera in ambito sia scritto sia orale. Le lezioni frontali sono state affiancate da lezioni partecipate con discussione della classe su argomenti legati all'attualità, da attività di *flipped classroom* al fine di creare un maggior coinvolgimento negli/le studenti/esse, offrendo loro la possibilità di osservare video e di realizzare

allo stesso tempo elaborati multimediali utilizzando diversi siti (*Genially, Wakelet*), imparando anche ad usare l'I.A. per la creazione di immagini, accrescendo le proprie competenze digitali.

Sono stati affrontati i temi fondamentali legati all'*Agenda 2030* dell'ONU attraverso video, film e articoli provenienti da quotidiani e canali informativi internazionali (*The Guardian, BBC*) per permettere agli allievi di integrare gli aspetti più teorici con gli avvenimenti della storia dei nostri giorni. Una particolare attenzione è stata rivolta alle tematiche di attualità, in particolare a quelle legate al rispetto dei diritti umani, alla parità di genere (diritto di voto alle donne e la loro lotta per la conquista dei diritti; il ruolo delle attiviste nella società globale di oggi).

Strumenti e criteri di valutazione

E' stata applicata la tabella di corrispondenza adottata dal Consiglio di classe che fa riferimento al PTOF dell'istituto. Per la realizzazione di presentazioni digitali interattive sono state adottate rubriche di valutazione che prendessero in esame diversi aspetti legati all'efficacia degli elementi digitali utilizzati per la comunicabilità dell'elaborato, alle competenze comunicative in lingua inglese legate al public speaking e al grado di profondità della riflessione sui contenuti affrontati.

STORIA	DOCENTE: Elena Masin
---------------	-----------------------------

Il presente curriculum di storia per la classe quinta è stato strutturato privilegiando un approccio interpretativo e critico, rivolto allo studio del passato. L'attenzione è stata posta in particolare sull'analisi dei processi storici, mettendo in evidenza le relazioni di causa ed effetto e le trasformazioni di lungo periodo nei contesti economici, sociali e politici. Più che sull'acquisizione mnemonica di nomi, date ed eventi, il percorso ha mirato a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere i meccanismi che regolano i cambiamenti storici, cogliendo continuità e rotture tra Otto e Novecento. In questa prospettiva, i principali avvenimenti e protagonisti sono stati affrontati come strumenti utili per interpretare fenomeni più ampi e complessi, favorendo una lettura consapevole e argomentata della realtà storica, là ove possibile anche facendo riferimento a fatti e dinamiche del nostro presente.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Collocare gli eventi coordinate spazio-temporali e ricostruire i processi di trasformazione che caratterizzano le diverse epoche storiche. Utilizzare il lessico essenziale specifico della disciplina.

Leggere e analizzare le diverse fonti. Guardare la storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Dalla Belle Époque alla grande guerra**

- Belle Époque: un'età di progresso
- La partecipazione politica delle masse
- L'Europa all'inizio del Novecento
- L'Italia giolittiana.
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

- **La Grande guerra**

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La svolta nel conflitto
- I trattati di pace

- **La rivoluzione russa: da Lenin a Stalin**

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Stalin

- **L'età dei totalitarismi e la crisi del '29**

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- Il biennio rosso e la protesta nazionalista
- Dall'avvento del fascismo allo squadrismo
- Il fascismo al potere
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso.
- Il fascismo e la Chiesa

- Politica economica e politica estera
- Le leggi razziali
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- Il totalitarismo nazista e la politica estera
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- La crisi del '29
- La guerra civile spagnola (aspetti generali)
- **La seconda guerra mondiale**
 - Lo scoppio della guerra
 - La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
 - Il genocidio degli ebrei
 - La svolta nella guerra
 - La guerra in Italia e la Resistenza
 - La vittoria degli Alleati
 - Verso un nuovo ordine mondiale
- **La guerra fredda**
 - L'assetto geopolitico dell'Europa
 - Gli inizi della Guerra Fredda (cenni)

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata e frontale, lettura e analisi di fonti, utilizzo di strumenti multimediali, collaborazione con docenti interni ed esterni. Manuale di riferimento: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli, 2023.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta mediante prove di verifica orale e scritta e ha tenuto conto sia della capacità di rielaborazione dei contenuti, che dell'utilizzo del lessico specifico. I criteri di valutazione si sono attenuti alle competenze di base richieste dalla disciplina. Per la corrispondenza tra i livelli raggiunti e la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione indicati nel PTOF. La valutazione finale tiene conto anche della partecipazione al dialogo educativo, della costanza e puntualità nello studio e nei lavori assegnati, nonché dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

- Incontro con l'Avvocato Massimiliano Basevi e il prof. Valerio Marchi sulla storia della

famiglia ebraica dei Basevi in Friuli tra Otto e Novecento.

- Progetto ANPI - Le donne friulane dalla disobbedienza civile alla partecipazione alla Resistenza.

FILOSOFIA	DOCENTE: Elena Masin
------------------	-----------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Porsi in atteggiamento critico e cogliere di ciascun filosofo o tematica considerata il legame con il contesto storico e la cultura di riferimento. Riconoscere le varie modalità con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Leggere e comprendere testi, o parte di essi, delle principali opere di riferimento dei vari autori considerati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo**
 - Il Romanticismo: aspetti generali
 - Fichte: la dottrina della scienza e la struttura dialettica dell'io; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo.
- **Hegel**
 - Le tesi di fondo del sistema
 - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
 - La dialettica
 - La *Fenomenologia dello spirito*: la "fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano; la coscienza; l'autocoscienza; la ragione.
 - *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: aspetti generali
- **La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard**
 - Schopenhauer: le radici culturali; il «velo ingannatore del fenomeno»; tutto è volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; le vie della liberazione dal dolore.
 - Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; dalla disperazione alla fede.
- **Dallo Spirito all'uomo concreto**
 - Destra e Sinistra hegeliana: aspetti generali.

- Feuerbach: la critica alla religione; la critica a Hegel.
- Marx: la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*; *Il capitale*. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- **Il Positivismo**
 - Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo: positivismo sociale e positivismo evoluzionistico.
 - Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia
 - Darwin e la teoria dell'evoluzione.
- **La reazione al positivismo**
 - Bergson: tempo e durata; la libertà e il rapporto tra corpo e spirito; lo slancio vitale.
- **La crisi delle certezze**
 - Nietzsche: le fasi del filosofare nietzschiano; il periodo giovanile; il periodo "illuministico"; il periodo di Zarathustra; l'ultimo Nietzsche.
 - Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio; la teoria della sessualità e il complesso edipico.
- **La scuola di Francoforte**
 - Aspetti generali

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata e frontale, lettura e analisi di testi filosofici, utilizzo di strumenti multimediali. Manuale di riferimento: N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta mediante prove di verifica orale e scritta e ha tenuto conto sia della capacità di rielaborazione dei contenuti, che dell'utilizzo del lessico specifico. I criteri di valutazione si sono attenuti alle competenze di base richieste dalla disciplina. Per la corrispondenza tra i livelli raggiunti e la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione indicati nel PTOF. La valutazione finale tiene conto anche della partecipazione al dialogo educativo, della costanza e puntualità nello studio e nei lavori assegnati, nonché dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

programma è dedicato esclusivamente alla Storia dell'Arte. Gli obiettivi e le competenze fanno riferimento ai curricoli disciplinari di Storia dell'Arte di istituto. Lo svolgimento dell'attività didattica ha seguito un andamento sostanzialmente regolare. La classe ha dimostrato nel complesso un livello soddisfacente di attenzione e una partecipazione attiva al dialogo educativo. I livelli di apprendimento risultano diversificati e riflettono la capacità individuale di elaborare, organizzare e rielaborare in modo personale i contenuti affrontati.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Cogliere ed evidenziare le caratteristiche salienti di un'opera d'arte o di una corrente artistica;
- Tracciare il quadro di un movimento o di una corrente artistica e inserire un'opera nel contesto del periodo di appartenenza;
- Analizzare l'opera d'arte distinguendo collocazione storica, significato descrittivo, messaggio culturale, specificità linguistiche ed eventuali citazioni;
- Comunicare in modo corretto utilizzando la terminologia specifica di pittura, scultura e architettura;
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni;
- Produrre testi scritti.
- Compilare una scheda catalografica.
- Realizzare confronti tra opere d'arte, cogliendone analogie e differenze in rapporto alla collocazione storica e al contesto culturale;
- Valutare i materiali e le modalità compositive fondamentali, nonché eventuali argomentazioni critiche;
- Realizzare collegamenti tra le opere e il contesto culturale in cui sono inserite.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Leggere un'opera d'arte: metodo e strumenti di analisi**

Approccio metodologico alla lettura dell'opera come pratica sistematica. I livelli di analisi come strumenti complementari: dati preliminari (autore, titolo, tecnica, collocazione e storia dell'opera); analisi formale (composizione, luce, colore, spazio, tecnica); analisi iconografica (identificazione di soggetti, attributi e simboli in relazione alle fonti); analisi iconologica (il significato dell'opera nel suo contesto storico, culturale, religioso e politico). Opere di riferimento tratte da epoche e contesti diversi, dall'arte classica all'arte contemporanea.

- **L'arte tra ragione e sentimento: il primo Ottocento**

Il clima culturale europeo tra Neoclassicismo e Romanticismo. La reazione all'Illuminismo: Burke e la teoria del sublime, il pittoresco. Il rapporto dell'artista con la natura, la storia e la spiritualità. La dimensione soggettiva e visionaria dell'esperienza estetica. Autori (biografia e opere): Johann Heinrich Füssli, Francisco Goya, Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner, Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez.

- **Il realismo in Francia e in Italia nel secondo '800**

La critica sociale e l'indagine sociale, il lavoro, la vita quotidiana come nuovi temi della pittura. L'Italia e i Macchiaioli. Autori (biografia e opere): Jean-Baptiste-Camille Corot, Gustave Courbet, Jean-François Millet, Giovanni Fattori, Silvestro Lega.

- **La rivoluzione della luce: dal Pre-Impressionismo al Post-Impressionismo**

La pittura en plein air. La Scuola di Barbizon e la riscoperta del paesaggio. L'Impressionismo: la cattura dell'istante, la dissoluzione del contorno, il colore come luce. Il Post-Impressionismo come superamento critico dell'Impressionismo. Autori (biografia e opere): Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas, Georges Seurat, Paul Signac, Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent van Gogh, Henri de Toulouse-Lautrec.

- **Puntinismo e Divisionismo**

Alcuni autori: Georges Seurat, Paul Signac, Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza da Volpedo.

- **Rompere con il passato: le avanguardie del primo Novecento**

William Morris e l'Arts and Crafts. L'Art Nouveau in Europa. La Secessione viennese e la ricerca dell'opera d'arte totale. L'arte e l'architettura Liberty in Italia, con particolare attenzione agli esempi udinesi e triestini. Autori: Hector Guimard, Victor Horta, Charles Rennie Mackintosh, Otto Wagner, Joseph Maria Olbrich, Gustav Klimt..

- **Il paesaggio: definizione, valori e tutela**

Il paesaggio come fenomeno complesso e interdisciplinare. La distinzione tra territorio, ambiente e paesaggio. La Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, 2000) come riferimento definitorio: il paesaggio come porzione di territorio percepita dalle popolazioni, risultato dell'interazione tra fattori naturali e umani. La dimensione soggettiva e oggettiva della percezione paesaggistica. I cinque ambiti di valore: estetico (il sublime e il pittoresco; le Dolomiti), ambientale (ecosistemi e servizi ecosistemici; la Laguna di Venezia), sociale

(identità territoriale e spazio pubblico; Superkilen, Copenhagen), economico (turismo, rendita fondiaria, brand territoriale; la Costiera Amalfitana), storico-culturale (paesaggio come archivio della memoria; la Val d'Orcia e il suo riconoscimento UNESCO). I conflitti tra valori e la necessità di una tutela attiva.

Metodologia e strumenti didattici

Il percorso di storia dell'arte si è sviluppato seguendo l'evoluzione cronologica dei movimenti artistici, con una selezione ragionata di autori e opere rappresentative. La metodologia ha fatto perno sulla lezione frontale condotta attraverso materiali iconografici e didattici predisposti dall'insegnante, affiancata dallo studio individuale sul manuale adottato. Per alcuni argomenti gli studenti sono stati coinvolti in attività di ricerca autonoma, con successiva esposizione scritta e orale alla classe.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto non solo degli esiti delle prove, ma anche di una pluralità di indicatori: la partecipazione al dialogo educativo, la costanza nell'impegno, il rispetto delle scadenze e i progressi individuali registrati nel corso dell'anno. Gli strumenti di verifica hanno compreso prove scritte con quesiti a risposta aperta e verifiche orali.

MATEMATICA	DOCENTE: Annalisa Nocino
-------------------	---------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Per quanto riguarda obiettivi e competenze potenziali si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF e a quanto stabilito nel dipartimento di matematica e fisica (vedi curricula disciplinari).

Le competenze specifiche individuate dal dipartimento sono:

- operare correttamente con il linguaggio dell'analisi matematica;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione;
- utilizzare correttamente il calcolo differenziale ed integrale.

Esse possono dirsi solo complessivamente raggiunte per la maggior parte degli allievi della classe. Da evidenziare un piccolo gruppo di allievi con notevoli difficoltà nell'applicazione nonostante un impegno complessivamente adeguato.

Si è in particolare data particolare rilevanza alla risoluzione di situazioni problematiche in vista della prova ESC.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

CONTENUTI SVOLTI

RIPASSO LIMITI DI FUNZIONI

- Concetto di limite di una funzione.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazione), teorema del limite della somma di funzioni (con dimostrazione), teorema del limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni composte.
- forme indeterminate
- limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} (\sin x) / x$ (con dimostrazione), limiti notevoli di funz. esponenziali e logaritmiche
- calcolo limiti

FUNZIONI CONTINUE

- definizione di continuità di una funzione in un punto
- teoremi sulle funzioni continue (valori intermedi, esistenza degli zeri)
- punti di discontinuità significato e classificazione
- Asintoti di una funzione significato e classificazione
- Grafico probabile di una funzione

DERIVATE DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- Continuità e derivabilità (con dimostrazione)
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate : somma (con dimostrazione), prodotto, quoziente, composta
- derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente ad una funzione in un punto
- Derivata e velocità di variazione

DERIVABILITA'

- punti di non derivabilità : significato e classificazione
- teorema di Rolle (con dimostrazione)
- teorema di Lagrange (con dimostrazione)

- Teorema di Cauchy (con dimostrazione)
- Teorema di DE l'Hospital (solo enunciato)

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

- Massimi e minimi di una funzione: relativi e assoluti
- concavità
- Punti di flesso
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con la derivata prima
- Ricerca dei flessi di una funzione con derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione

STUDIO DI FUNZIONI

- Studio di diversi tipi di funzioni (derivata prima e seconda)

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito di una funzione
- Integrabilità e continuità
- Proprietà dell'integrale indefinito : linearità
- Integrazione immediata
- Integrazione per sostituzione
- integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Definizione di integrale definito : problema delle aree, area del trapezoide
- Teorema della media: enunciato e dimostrazione
- Funzione integrale
- Teorema di Torricelli. Teorema fondamentale del calcolo integrale: enunciato e dimostrazione
- Confronto fra concetti di integrale indefinito e definito
- Calcolo di un integrale definito
- calcolo di aree
- calcolo di volumi di solidi di rotazione
- volume di un solido con metodo delle sezioni

Metodologia e strumenti didattici

Si è privilegiata la metodologia tipo problem -solving /attività di scoperta guidata limitandosi alla lezione frontale in riguardo all'esposizione sistematica dei contenuti teorici. Le situazioni problematiche proposte sono state affrontate in modalità interattiva e partecipata con l'obiettivo di preparare gli allievi ad affrontare la prova esc.

Strumenti e criteri di valutazione

per la valutazione, nel rispetto dei criteri fissati nel PTOF, si è tenuto conto delle prove scritte effettuate , dei colloqui orali, della partecipazione propositiva alle attività curricolari, del miglioramento rilevato nel corso dell'a.s., dell'impegno profuso nel processo di apprendimento.

Nella seconda parte dell'a.s. sono state effettuate due simulazioni di prova d'esame.

FISICA	DOCENTE: Antonella Malisano
---------------	------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Descrivere in modo sintetico e con un linguaggio appropriato i principali fenomeni fisici trattati, sia da un punto di vista qualitativo sia attraverso l'espressione formale.

Utilizzare il metodo deduttivo ed induttivo.

Impostare e risolvere problemi che non richiedano calcoli complessi.

Condurre un ragionamento logico argomentando opportunamente le affermazioni fatte.

Operare analisi e sintesi in casi non necessariamente complessi.

Reperire ed utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e di comunicarle in forma chiara e sintetica.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Elettrostatica**

Campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico. Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Legame tra campo elettrico e potenziale nel caso di un campo elettrico uniforme. Conservazione dell'energia.

- **Capacità elettrica**

Capacità elettrica di un corpo. Condensatori. Capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

- **Corrente elettrica**

Corrente elettrica e circuiti. Resistenza elettrica. Leggi di Ohm. Generatori e forza elettromotrice. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Circuiti RC.

- **Campo magnetico**

Campo magnetico generato da magneti permanenti e sue linee di forza. Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente. Campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira, di un solenoide. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Correnti come sorgenti di campi magnetici. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme e applicazioni. Il flusso del campo di induzione magnetica. Il teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo elettrico e la circuitazione del campo di induzione magnetica. La legge di Ampère.

- **Induzione elettromagnetica**

Flusso del campo magnetico e forza elettromotrice indotta. Legge di induzione di Faraday e legge di Lenz. Autoinduzione e mutua induzione. Induttanza. Circuito RL. Alternatore e la corrente alternata. Circuiti in corrente alternata: circuito ohmico, induttivo, capacitivo. Trasformatore.

- **Equazioni di Maxwell**

Campo elettrico indotto. Richiami su flusso e circuitazione di campo, legge di Gauss, legge di Ampère. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e collegamento con le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo. Le onde elettromagnetiche nel vuoto e loro proprietà. Lo spettro elettromagnetico.

Metodologia e strumenti didattici

Le attività didattiche sono state realizzate tramite i seguenti approcci metodologici:

attività sistematica-espositiva (lezione frontale), che predilige la sistematicità dell'esposizione e la chiarezza circa gli argomenti effettivamente trattati a lezione; attività di scoperta guidata (lezione per problemi); utilizzo di sussidi multimediali per la presentazione di alcuni argomenti.

Strumenti e criteri di valutazione

Al fine di ottenere una valutazione quanto più completa e oggettiva del processo di apprendimento e del conseguimento delle competenze, conoscenze e abilità da parte dello studente, si è tenuto conto di:

- risultati di verifiche scritte e/o orali;

- grado di partecipazione e appropriatezza degli interventi durante le attività scolastiche;
- impegno profuso nel processo di apprendimento;
- risultati dell'osservazione del processo di apprendimento del singolo studente.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Giuseppe Pirajno

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Comunicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze e le abilità utilizzando un lessico scientifico specifico; analizzare i concetti e i fenomeni studiati seguendo una logica di causa ed effetto; riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza dei gruppi funzionali e la reattività di molecole; riconoscere l'importanza delle biotecnologie per l'ambiente e la salute dell'uomo.

Nodi disciplinari

Dal micro al macro, le trasformazioni, impatto dell'uomo sulla natura, il progresso scientifico.

Contenuti

- La chimica del carbonio:
Struttura e proprietà del carbonio. Gli orbitali ibridi. Formule di struttura. L'isomeria. Proprietà fisiche. Reattività. Effetto induttivo. Mesomeria. Reazione omolitica e eterolitica. Reagenti elettrofili e nucleofili. Gli idrocarburi. I gruppi funzionali e le principali famiglie (proprietà chimiche e fisiche)
- Biomolecole:
Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici; enzimi e loro regolazione
- Metabolismo cellulare
Glicolisi, respirazione cellulare; fermentazione; gluconogenesi; catabolismo e anabolismo.
- I geni e loro regolazione: Struttura e acidi nucleici; cenni sulla duplicazione del DNA; sintesi proteica
- Biotecnologie: Digestione degli acidi nucleici; enzimi di restrizione; analisi del DNA mediante elettroforesi; clonazione del DNA e applicazioni industriali; clonazione con trascrittasi inversa; PCR; DNA profiling (STR, SNT e RFLP)

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia: lezione frontale, lezione partecipata, visione e commento di video e documentari.

Strumenti didattici: pc, libro di testo, materiali preparati dal docente e condivisi su Classroom, video lezioni reperibili in rete. Manuale adottato: “Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica” di Valitutti et al., Zanichelli Editore

Strumenti e criteri di valutazione

Gli strumenti di valutazione: prove scritte con domande chiuse, semi-strutturate, aperte; prove orali.

Criteri di valutazione: unitamente alla valutazione delle conoscenze e competenze ottenute, si è tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e del comportamento nel lavoro scolastico (attenzione, partecipazione, modalità di dialogo, disponibilità all’approfondimento).

Gli standard minimi di valutazione: conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti trattati, espressi con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE: Giuseppe Vacca
-----------------------------------	--------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell’anno

Le competenze acquisite complessivamente dalla classe alla conclusione del ciclo possono essere così sintetizzate:

- Buona percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- Buona complessivamente la padronanza delle capacità e abilità motorie espresse;
- Buona applicazione dei vari esercizi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle diverse azioni;
- Buona la competenza rispetto ai regolamenti riferiti alle varie attività sportive;
- Buona complessivamente la comprensione del valore delle regole e di comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche che si radicano nel vissuto personale;
- Buon utilizzo e comprensione della corretta terminologia sportiva;

- Buona complessivamente l'esposizione degli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **SALUTE E MOVIMENTO**

- Cenni sulla Costituzione italiana e in particolare sull'articolo 32.
- Collegamenti con il doping, la normativa antidoping, la legge 376/2000, i protocolli di svolgimento degli accertamenti.
- La "Salute dinamica"; la responsabilità individuale rispetto alla propria salute e alla salute altrui; i pilastri della salute; fitness e wellness; i rischi della sedentarietà; il movimento della salute: camminare, correre, pedalare sulla cyclette.
- La Difesa Personale: il concetto di "difesa legittima", aspetti legali generali, gli articoli 52 e 55 del Codice Penale, gli elementi fondamentali della legittima difesa (necessità, immediatezza, proporzionalità), tecniche per liberarsi dalle prese, tecniche di parata dai colpi dell'aggressore, tecniche di allontanamento dall'aggressore.

- **SPORT, STORIA E SOCIETÀ**

- Storie di Campioni, Sport e Disabilità in ricordo di "Alex Zanardi"

- **IL DOPING NELLO SPORT**

- Aspetti generali, il WADA, le sostanze proibite, i metodi proibiti. Le sostanze proibite in competizione. Le sostanze non soggette a restrizione;
- Visione film "The Program" e documentario "muscoli d'acciaio"; Alcuni casi di doping di personaggi famosi dello sport;
- Il Doping di Stato nella Germania dell'Est e il caso di Heidi Krieger.

- **MOVIMENTO, SPORT E I SUOI PRINCIPI**

- I giochi sportivi, aspetti teorici e pratici sui fondamentali individuali, di squadra e le regole di gioco, in particolare gestione e sviluppo: Pallavolo; Pallacanestro; Badminton; Tennistavolo; Calcio a5; Pickleball; Tchoukball; Pallatamburello; Ultimate Frisbee.

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno, si è preferito l'approccio ludico-sportivo,

ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.

L'attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni dal semplice al complesso, dal facile al difficile e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.

Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine della salute con il benessere psicofisico.

Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fondamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale. In questo ambito, oltre a fare riferimento al libro di testo in adozione, si è fatto ricorso anche a presentazioni didattiche in PPT, film e video specifici, schede, brevi testi riassuntivi, tabelle.

I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom, strumento rivelatosi molto utile anche per altri scopi (comunicazioni, test valutativi).

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità fisico/motorie possedute dai singoli.

In particolare hanno concorso alla valutazione:

- l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento;
- il possesso di un livello di conoscenze adeguate (discrete, buone, ottime...);
- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;
- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi;

Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.

Per le valutazioni di argomenti teorici sono state utilizzate verifiche formative scritte strutturate e semi strutturate, questionari, (somministrate attraverso l'assegnazione su classroom di moduli/quiz di Google), interrogazioni brevi sui principali concetti metodologici e scientifici degli argomenti trattati.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dell'anno, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.

RELIGIONE	DOCENTE: Giulio Mastrovito
------------------	-----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine dell'anno scolastico gli allievi:

- hanno acquisito una più che buona padronanza del linguaggio religioso;
- hanno dimostrato idonea sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;
- hanno manifestato attenzione e interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;
- hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera sempre attiva, corretta e costruttiva;
- hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Modernità e progresso.

Contenuti:

- Interruzione volontaria della gravidanza
- Legge 194/78
- interventi sulla vita prenatale
- Giustizia Riparativa
- Intelligenza artificiale

- Eutanasia

Metodologia e strumenti didattici

- I principali strumenti didattici sono stati i seguenti:
- la lezione dialogata;
- talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line oppure in possesso del docente;
- schede didattiche o applicativi.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, nonché dell'attenzione dimostrata durante le lezioni. Inoltre è stata presa in considerazione l'acquisizione dei principali contenuti della disciplina e della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche, con una partecipazione qualitativa alle stesse.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

L'apporto individuale offerto durante ogni lezione.

LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO	DOCENTE: Abel Humberto Perez Aguilar
-------------------------------------	---

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La classe ha raggiunto complessivamente le competenze linguistiche di livello B2. Due studentesse daranno l'esame di certificazione internazionale DELE B2 il 23 maggio 2026.

Anche se in modo diversificato, la classe ha sviluppato le competenze di comprensione e produzione orali e scritte, secondo i descrittori del QCER per il livello B2.

Gli studenti, a livelli diversi, sono in grado:

- di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con un parlante nativo, senza sforzi per nessuna delle due parti;
- comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in qualsiasi variante dello spagnolo (accenti e cadenze diverse) su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi.
- leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione.

Hanno un patrimonio lessicale ampio, anche se possono ancora incontrare qualche difficoltà con delle espressioni idiomatiche.

- produrre descrizioni ed esposizioni orali chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel loro campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. Sono inoltre capaci di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole. Sanno scegliere il registro corretto e adeguano le proprie espressioni e lo stile.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Attraverso contesti diversi, ad esempio, Las artes plásticas, la prensa, Internet, los géneros literarios y cinematográficos, las series televisivas españolas, ecc. abbiamo studiato i seguenti contenuti:

- El modo subjuntivo (usos, formación y diferencias con el italiano);
- Oraciones sustantivas: alternancia del modo indicativo y subjuntivo; nexos temporales con subjuntivo para expresar el futuro;
- Oraciones subordinadas finales;
- Pretérito perfecto de subjuntivo;
- Las subordinadas condicionales en español: el período hipotético de 1er, segundo y tercer tipo;
- Los marcadores discursivos;
- Concordancia temporal entre la frase principal y la subordinada;
- Subordinadas concesivas;
- Tipos de palabras y acentuación en español (palabras monosilábicas con tilde, palabras agudas con y sin tilde, palabras graves con y sin tilde, palabras esdrújulas y sobresdrújulas);
- Preparazione all'esame di certificazione internazionale; DELE B2: Descrizione e spiegazione delle prove di comprensione (strategie per la comprensione orale e scritta); Produzione scritta: impostazione della lettera formale di presentazione, di candidatura. L'articolo di opinione, l'email formale, l'analisi di un grafico statistico. Simulazioni di tutte le "tareas" di comprensione e produzione sia orale che scritta di livello B2.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia: metodo induttivo, metodo comunicativo, task based learning, cooperative learning.

Utilizzo del libro “Todo el mundo 2” con approfondimenti e condivisione di materiale autentico (audio, video, testi); Schede di analisi e sintesi morfosintattico; materiale di preparazione all’esame di certificazione).

Strumenti e criteri di valutazione

- Valutazioni formali tramite verifiche scritte (prove di comprensione dell’ascolto e del testo, uso della grammatica, lessico e produzione scritta);
- Interrogazioni orali (simulazioni delle prove orali dell’esame di certificazione);
- Simulazioni di esami di certificazione (tutte e 4 le abilità).

2. 2. TEMI PLURIDISCIPLINARI

Attraverso le discipline di Storia e Inglese la classe ha sviluppato la tematica del ruolo attivo delle donne nella storia, analizzando il loro ruolo durante la guerra, affrontando il tema della lotta delle Suffragette per il diritto di voto, estendendo la prospettiva anche all’attualità prendendo in considerazione esempi di attiviste che si dedicano a diverse tematiche a livello globale.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità e è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l’esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d’aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell’ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l’utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all’interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l’attivazione di quelle competenze utili sia per la

scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "percorso orientativo o non orientativo" laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.

- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l'ammissione all'Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell'orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall'Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell'orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano:

- Moduli di didattica orientativa

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricoli disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curriculum di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e

le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le attività concernenti l'Educazione Civica si sono svolte lungo tutto il corso dell'anno per un complessivo ammontare di 49 ore. Le attività comprendono progetti e anche momenti educativi come lezioni di approfondimento su tematiche attuali, assemblee di classe o momenti di vita scolastica al di fuori delle lezioni curricolari. Di seguito sono riportati i progetti più significativi.

- Attività in aula, Educazione Civica: "Storie di...Campioni, Sport e Disabilità in ricordo di ALEX ZANARDI-"
- Ampliamento Offerta Formativa Sc. Motorie: "Corso di difesa personale"(attività teorico/pratica e riferimenti normativi).
- Percorso salute mentale a S. Osvaldo
- Incontro con l'avvocato Basevi per giornata della memoria
- Spettacolo La rosa Bianca
- Partecipazione Staffetta Telethon Scuole
- Incontro informativo tenuto dai volontari dell'associazione donatori midollo osseo (ADMO) presso l'aula magna
- Partecipazione alla conferenza su Trasformazione digitale e uso consapevole dei media.
- Conferenza in aula magna sulla guerra in Congo
- Progetto ANPI - Le donne friulane dalla disobbedienza civile alla partecipazione alla Resistenza.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il dipartimento di italiano e latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e

tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'esame di maturità.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

Verrà effettuata una simulazione del colloquio verso la fine di maggio; tale simulazione coinvolgerà le materie previste per l'esame di maturità del corrente anno scolastico.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Elena Zoratti
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Elena Zoratti
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Ilaria Menis
SCIENZE NATURALI	Giuseppe Pirajno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Beatrice Nardini
MATEMATICA	Annalisa Nocino
FISICA	Antonella Malisano
STORIA	Elena Masin
FILOSOFIA	Elena Masin
RELIGIONE	Giulio Mastrovito
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Giuseppe Vacca

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO